

ACCORDO REGIONALE PER LA SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE DEI LAVORATORI DEL SETTORE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'anno duemiladiciotto, il giorno 23 del mese di luglio presso la sede del Dipartimento Istruzione e Formazione della Regione Siciliana, alla presenza dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, On. Prof. Roberto Lagalla e del dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Dott. Gianni Silvia, si sono riunite le Associazioni Datoriali CENFOP Massimo Papa, FORMA Giuseppe Navetta, ASSOFOR Antonio Oliveri, ANFOP Sicilia Gabriele Albergoni, ASEF Benedetto Scuderi e IFORM Enzo Testagrossa e le OO.SS. FLC CGIL Michele Vivaldi, CISL SCUOLA Francesca Bellia e Giovanni Migliore, UIL SCUOLA Claudio Paraspuro e Antonino Panzica, SNALS CONFISAL Maria Chiara Blandano e UGL Giuseppe Messina e Antonino Provenzale, Parti istituzionali e sociali del presente Accordo.

PREMESSO CHE

Le OO.DD., vista la competenza primaria della Regione Siciliana in materia di formazione professionale che rappresenta uno strumento indiscusso ed indispensabile, realizzato per il tramite delle Istituzioni formative e di orientamento accreditate, al fine di favorire lo sviluppo sociale ed economico, contrastando la dispersione scolastica nei percorsi di leFP e agevolando il pieno inserimento lavorativo in tutti gli altri percorsi, l'attività autonoma e/o d'impresa, chiedono all'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale che venga meglio strutturata e garantita la presenza e il ruolo chiave degli Enti di formazione e delle Agenzie per il lavoro nella realizzazione delle attività affidate, in sinergia con il sistema scolastico ed universitario per un continuo ed ottimale servizio di qualità a favore di tutte le fasce della popolazione siciliana a partire dalle più deboli ed emarginate;

le OO.SS. hanno chiesto all'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale di assumere un atto di indirizzo politico per la salvaguardia dell'occupazione nel settore della Formazione Professionale, al Direttore del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale di assumere ogni iniziativa conseguente utile a garantire trasparenza e rispetto delle leggi e delle norme contrattuali, finalizzata a consentire la qualità del servizio reso all'utenza e che esprima la massima tutela per il personale iscritto all'Albo, afferente a tutte le filiere in esso individuate, soggetto alle criticità attuali o che si trovi in condizione di disoccupazione a seguito di procedimenti espulsivi subiti negli anni precedenti;

L'Assessore e il Direttore dell'Istruzione e della Formazione si sono impegnati a dare la massima pubblicità della allocazione territoriale delle azioni formative programmate e delle loro sedi di svolgimento;

L'Assessore e il Direttore dell'Istruzione e della Formazione Professionale si impegnano a mettere in atto procedure e iniziative, anche straordinarie, per assicurare la massima attenzione sui sistemi di selezione, accompagnamento al lavoro e di controllo successivamente indicati, nel rispetto da parte degli enti delle norme contrattuali e di quelle del presente accordo; si impegnano altresì, considerata la necessità, di rendere più agevole il riconoscimento, il finanziamento e la rendicontazione delle attività di orientamento e formazione svolte dagli Enti datoriali, nonché di rendere le attività medesime continuative, compatibilmente con le risorse disponibili e in coerenza con gli atti di programmazione del governo regionale;

Amministrazione ed OO.SS. hanno preso atto dell'impegno delle parti Datoriali al rispetto delle norme del CCNL della Formazione Professionale vigente, attenzionando in particolar modo le norme e le procedure ivi previste per la "Mobilità professionale" e la "Salvaguardia occupazionale"; l'Amministrazione e le OO.DD. prendono atto della disponibilità delle OO.SS. a riconoscere reciprocamente e concordare eventuali deroghe al citato CCNL, ove necessarie, date le peculiarità del settore, le criticità e le discontinuità fin qui registrate nell'affidamento delle commesse, in particolare modo quelle del tempo determinato sull'indeterminato; le Parti in epigrafe convengono, altresì, sulla necessità e sull'urgenza della ripresa del confronto negoziale con il Governo Nazionale e con la Regione Siciliana, atto ad individuare misure straordinarie ed eccezionali di accompagnamento e di fuoriuscita dalla crisi del sistema, anche attraverso la programmazione e il finanziamento di attività di aggiornamento, riqualificazione e riconversione del personale rimasto parzialmente o totalmente privo d'incarico, anche attraverso misure atte a garantire continuità al servizio reso dagli Enti di formazione e dalle A.P.L.

VISTO

il CCNL della Formazione Professionale vigente, applicato da tutte le parti che sottoscrivono il presente accordo;

il DDG 2828 del 28 giugno 2018 del Dipartimento Istruzione e Formazione della Regione Sicilia;

l'Avviso pubblico n. 2/2018 all'art 12 lettera P) che ha previsto l'obbligo per l'ente beneficiario di selezionare, ai sensi del vigente CCNL di categoria, personale dipendente aggiuntivo a quello contrattualizzato di cui si dispone in organico alla data di pubblicazione dell'avviso 2/2018, prioritariamente dall'albo dei formatori di cui all'art. 14 L.R. 24/1976, viste le attività programmate e in fase di programmazione relative al settore dell'istruzione e formazione professionale finanziate con provvedimento di cui al DD. n.6 del 23/04/2018 e così come previsto dall'art. 5 della L.R. 10/18;

l'art. 5 del collegato alla Legge Finanziaria 2018 approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana in data 27/06/2018 e pubblicata in Gazzetta ufficiale il 13 giugno 2018.

la L.R. 24/76 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO

che l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, le OO DD e le OO SS, al fine salvaguardare la qualità dell'offerta formativa, dell'utilizzo delle risorse pubbliche e della salvaguardia dei livelli occupazionali, ha espresso la necessità di sottoscrivere un accordo regionale;

che l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, le OO DD e le OO SS convengono, altresì, sulla necessità e sull'urgenza della ripresa del confronto negoziale con il Governo Nazionale e con la Regione Siciliana, atto ad individuare misure straordinarie ed eccezionali di accompagnamento e di fuoriuscita dalla crisi del sistema, anche attraverso programmazione e finanziamento di attività di aggiornamento, riqualificazione e riconversione del personale rimasto parzialmente o totalmente privo d'incarico, nonché attraverso azioni finalizzate all'esodo incentivato alla fuoriuscita e all'accompagnamento alla pensione;

che l'accordo ha come obiettivo la salvaguardia e il rilancio dello strategico settore della formazione professionale, per porlo in sicurezza e nella necessaria continuità al fine di favorire nella Regione siciliana stabilità e garanzie a tutti gli Utenti e Operatori, lavoratori e organismi formativi, i cui destini sono tra di loro spesso inscindibilmente legati;

che l'accordo è finalizzato a definire i criteri, le modalità e le priorità per il reinserimento del personale rimasto senza incarico, iscritto all'Albo degli operatori della Formazione Professionale previsto dall'art. 14 della L.R. 24/76 (di seguito Albo) in tutte le attività formative, orientative e di accompagnamento al lavoro finanziate nella Regione Siciliana con risorse regionali, nazionali e comunitarie con particolare riferimento al SE;

che le parti ritengono assolutamente prioritaria, rispetto a nuove assunzioni, la ricollocazione del personale già a tempo indeterminato fuoriuscito dal settore e iscritto all'albo ad esaurimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/18. A tal fine garantiscono trasparenza e rispetto sia delle norme regionali (art. 2 L.R. 25/93) sia delle norme contrattuali poste a tutela del personale.

SI CONVIENE

di sottoscrivere un accordo regionale trilaterale, anche con riferimento all'allegato 12 del vigente CCNL per la formazione professionale 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2013.

che l'accordo è finalizzato, innanzitutto, a definire i criteri, le modalità e le priorità per il reinserimento del personale rimasto senza incarico, iscritto all'Albo Regionale degli operatori della formazione professionale previsto dall'art. 14 della L.R. 24/1976 e s.m.i. dando priorità alla L.R. 10/18 art. 5, in tutte le attività

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'BA', 'L.S.', and various scribbles.

Vertical column of handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a circled 'D', 'A', 'G', 'S', 'U', 'V', 'E', 'A'.

formative, orientative e di accompagnamento al lavoro finanziate nella Regione Siciliana con risorse regionali, nazionali e comunitarie, relativamente alle attività finanziate nel corso del prossimo triennio così come previsto dall'art. 5 della L.R. 10/18.

Le parti ritengono assolutamente prioritaria, rispetto a nuove assunzioni, la ricollocazione del personale fuoriuscito dal settore ed iscritto all'Albo, di cui all'art. 5 della L.R. n. 10/2018, garantendo comunque le pari opportunità tra lavoratori e collaboratori, nonché il principio di parità di trattamento e non discriminazione ed, ancora, al fine di mantenere e garantire i livelli di qualità richiesti dal committente.

Le parti concordano sul fatto che la validità e l'efficacia del presente accordo sarà subordinata alla realizzazione di quanto al seguito:

- aggiornamento imminente ed effettivo da parte dell'Assessorato e Dipartimento Regionali dell'Albo degli Operatori della Formazione Professionale con l'inserimento, nell'elenco di cui art. 5 della L.R. n.10/18, delle figure che hanno presentato istanza sino alla data di sottoscrizione del presente accordo e con ulteriori aggiornamenti in coincidenza con la pubblicazione di avvisi relativi a successive attività formative;

a tal fine, le parti garantiscono trasparenza e rispetto sia delle norme regionali sia delle norme contrattuali poste a tutela del personale.

Premesso quanto sopra, costituendo le premesse parte integrante ed imprescindibile di quanto di seguito stabilito con il presente accordo, le Parti concordano i seguenti punti:

- il presente accordo è applicato su tutto il territorio della Regione Siciliana;
- il presente accordo si applica per le nuove esigenze di personale riguardanti le attività a valere su tutte le filiere di cui si compone il sistema formativo, orientativo e di accompagnamento al lavoro regionale e per le quali, in Sicilia, è richiesto dalla vigente normativa l'accreditamento, fatta eccezione per le attività autofinanziate;
- a salvaguardia dei livelli occupazionali e al fine di garantire il rispetto delle previsioni della L.R. 24/76 in materia di utilizzo del personale, in combinato disposto dei successivi atti amministrativi adottati dalla Regione, le istituzioni accreditate, per attuare le attività formative, orientative e di accompagnamento al lavoro, per la triennalità di cui all'art. 5 della L.R. 10/18, e dovranno utilizzare, prioritariamente e compatibilmente con le risorse disponibili per il settore della formazione, il personale iscritto all'Albo regionale dei formatori, anche fuoriuscito dal settore, risultante in possesso della professionalità specifica e necessaria per l'espletamento del percorso formativo, sia per l'esperienza lavorativa o di studio maturata, sia per quella eventualmente ottenuta a seguito della propria riqualificazione. Sono fatte salve le ipotesi di oggettiva assenza o non disponibilità per rinuncia espressa o per impegno in altre attività accertate.
- le istituzioni formative procederanno, nel reclutamento di nuovo personale a mezzo bando o avviso da pubblicare, in apposita bacheca del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Esplicitamente sarà applicato il CCNL della Formazione professionale citato in premessa. La valutazione dei titoli verrà effettuata in coerenza con quelli previsti dalla declaratoria del CCNL (allegato 11 "Profili e livelli") e nel rispetto degli artt. 34 e 35, e per quanto attiene altre forme contrattuali previste dalla legge;
- la selezione dovrà tenere conto dei requisiti specifici previsti dall'Art. 1 del DDG 2828 del 28/06/2018, fermi restando i requisiti previsti dalla normativa vigente per la filiera IEFP. Così come previsto dall'art. 13 della L.R. 24/76, sarà consentito agli enti anche il ricorso alla chiamata diretta, purché verso soggetti provenienti dall'albo di cui all'art. 5 della L.R. n.10/18, previa manifestazione di evidenza pubblica dei profili richiesti, da pubblicare sul portale regionale dedicato;
- la ricollocazione del personale avente diritto avverrà prevalentemente nella sede delle attività da avviare nonché nell'ambito territoriale del Servizio C.P.I. di competenza e comunque, di norma, in un raggio chilometrico non superiore a quanto previsto dalle norme di legge rispetto alla residenza e/o al domicilio del lavoratore, fatta salva la disponibilità individuale;

formative, orientative e di accompagnamento al lavoro finanziate nella Regione Siciliana con risorse regionali, nazionali e comunitarie, relativamente alle attività finanziate nel corso del prossimo triennio così come previsto dall'art. 5 della L.R. 10/18.

Le parti ritengono assolutamente prioritaria, rispetto a nuove assunzioni, la ricollocazione del personale fuoriuscito dal settore ed iscritto all'Albo, di cui all'art. 5 della L.R. n. 10/2018, garantendo comunque le pari opportunità tra lavoratori e collaboratori, nonché il principio di parità di trattamento e non discriminazione ed, ancora, al fine di mantenere e garantire i livelli di qualità richiesti dal committente.

Le parti concordano sul fatto che la validità e l'efficacia del presente accordo sarà subordinata alla realizzazione di quanto al seguito:

- aggiornamento imminente ed effettivo da parte dell'Assessorato e Dipartimento Regionali dell'Albo degli Operatori della Formazione Professionale con l'inserimento, nell'elenco di cui art. 5 della L.R. n.10/18, delle figure che hanno presentato istanza sino alla data di sottoscrizione del presente accordo e con ulteriori aggiornamenti in coincidenza con la pubblicazione di avvisi relativi a successive attività formative;

a tal fine, le parti garantiscono trasparenza e rispetto sia delle norme regionali sia delle norme contrattuali poste a tutela del personale.

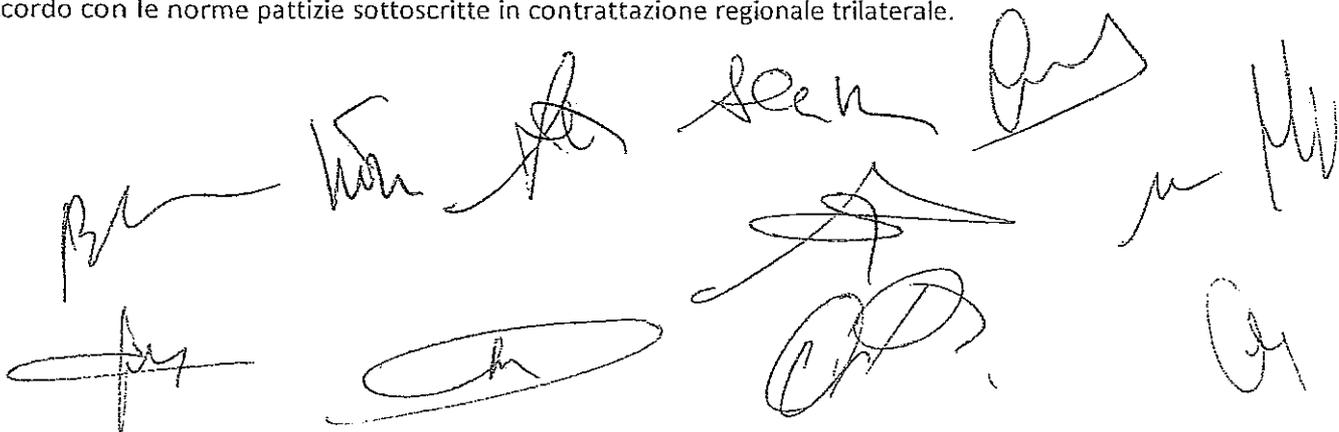
Premesso quanto sopra, costituendo le premesse parte integrante ed imprescindibile di quanto di seguito stabilito con il presente accordo, le Parti concordano i seguenti punti:

- il presente accordo è applicato su tutto il territorio della Regione Siciliana;
- il presente accordo si applica per le nuove esigenze di personale riguardanti le attività a valere su tutte le filiere di cui si compone il sistema formativo, orientativo e di accompagnamento al lavoro regionale e per le quali, in Sicilia, è richiesto dalla vigente normativa l'accreditamento, fatta eccezione per le attività autofinanziate;
- a salvaguardia dei livelli occupazionali e al fine di garantire il rispetto delle previsioni della L.R. 24/76 in materia di utilizzo del personale, in combinato disposto dei successivi atti amministrativi adottati dalla Regione, le istituzioni accreditate, per attuare le attività formative, orientative e di accompagnamento al lavoro, per la triennalità di cui all'art. 5 della L.R. 10/18, e dovranno utilizzare, prioritariamente e compatibilmente con le risorse disponibili per il settore della formazione, il personale iscritto all'Albo regionale dei formatori, anche fuoriuscito dal settore, risultante in possesso della professionalità specifica e necessaria per l'espletamento del percorso formativo, sia per l'esperienza lavorativa o di studio maturata, sia per quella eventualmente ottenuta a seguito della propria riqualificazione. Sono fatte salve le ipotesi di oggettiva assenza o non disponibilità per rinuncia espressa o per impegno in altre attività accertate.
- le istituzioni formative procederanno, nel reclutamento di nuovo personale a mezzo bando o avviso da pubblicare, in apposita bacheca del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Esplicitamente sarà applicato il CCNL della Formazione professionale citato in premessa. La valutazione dei titoli verrà effettuata in coerenza con quelli previsti dalla declaratoria del CCNL (allegato 11 "Profili e livelli") e nel rispetto degli artt. 34 e 35, e per quanto attiene altre forme contrattuali previste dalla legge;
- la selezione dovrà tenere conto dei requisiti specifici previsti dall'Art. 1 del DDG 2828 del 28/06/2018, fermi restando i requisiti previsti dalla normativa vigente per la filiera IEFP. Così come previsto dall'art. 13 della L.R. 24/76, sarà consentito agli enti anche il ricorso alla chiamata diretta, purché verso soggetti provenienti dall'albo di cui all'art. 5 della L.R. n.10/18, previa manifestazione di evidenza pubblica dei profili richiesti, da pubblicare sul portale regionale dedicato;
- la ricollocazione del personale avente diritto avverrà prevalentemente nella sede delle attività da avviare nonché nell'ambito territoriale del Servizio C.P.I. di competenza e comunque, di norma, in un raggio chilometrico non superiore a quanto previsto dalle norme di legge rispetto alla residenza e/o al domicilio del lavoratore, fatta salva la disponibilità individuale;

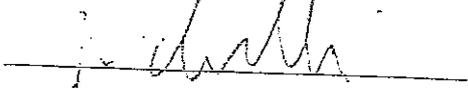
- g) le Istituzioni formative accreditate faranno ricorso al personale iscritto all'Albo secondo quanto superiormente indicato dopo avere valutato, al proprio interno, la possibilità di completare l'orario al personale già in servizio con rapporto di lavoro a T.I. e T.D. ed a orario parziale e solo dopo aver riconosciuto la continuità del personale in forza dovendosi garantire con priorità il mantenimento dei livelli occupazionali;
- h) le parti concordano, in considerazione della consistenza dei finanziamenti attualmente disponibili, deroghe di cui all'art. 6, fino al 50% salvo ulteriori accordi decentrati, e all'allegato 7 e s.m.i. per effetto di eventuali accordi decentrati, del vigente CCNL 2011-2013 che si renderanno necessarie, nonché di derogare dalla previsione del CCNL art. 22 comma 5, fissando per tutti i dipendenti provenienti dall'Albo ex art. 14 l. 24/76 a T.D. di ogni profilo e livello il periodo di prova in gg. 15 di calendario dalla data di sottoscrizione del contratto d'assunzione; resta ferma la previsione del comma 5 dell'articolo citato per le assunzioni a T.D. inferiore a gg. 15;
- i) gli enti che hanno siglato accordi aziendali in sede pubblica e aziendale con clausole sociali volte alla salvaguardia e il recupero del personale licenziato potranno procedere al reclutamento di nuovo personale solo dopo avere rispettato i termini dell'accordo in essere che dovrà comunque essere inserito nel bando e/o avviso di reclutamento nuovo personale;
- j) gli enti per garantire l'utilizzo di personale adeguato nella realizzazione delle attività formative ed in coerenza con i livelli E.Q.F. (European Qualification Framework) del profilo oggetto del percorso, faranno riferimento alle fasce professionali previste dal vademecum PO FSE Sicilia 2014/2020 del 27/06/2017 così come declinate nella Tabella A del medesimo Vademecum, dalle Linee Guida e dagli Avvisi di riferimento;
- k) gli enti, anche ai fini del pieno riconoscimento della spesa o tariffa UCS, hanno altresì l'obbligo di utilizzare il personale con comprovata esperienza didattica e/o professionale, entrambe in contesti coerenti con le attività ed i moduli oggetto della proposta formativa, per numero di anni conforme alla fascia di appartenenza;
- l) le parti, al fine di garantire il superiore diritto dell'istruzione e alla formazione degli allievi, qualora un ente sia stato raggiunto da revoca di accreditamento e/o rinunciasse alle attività formative finanziate, chiederanno all'Amministrazione regionale di procedere alla pubblicazione idonea manifestazione di interesse per l'assegnazione delle attività e del personale ivi impegnato, previo accordo trilaterale regione-enti-OO.SS.;
- m) le parti, a seguito dell'emanazione del decreto Assessoriale n. 2570 del 26 maggio e s.m.i., che approva il Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana e degli atti propedeutici per la definizione del Sistema Regionale di Certificazione delle competenze, chiedono alla Regione Siciliana di attivare un gruppo tecnico di progettazione per la redazione di un vasto intervento di aggiornamento e qualificazione del personale della formazione professionale ai fini della ricollocazione sia nell'ambito del sistema formativo regionale sia in altre attività anche all'esterno del settore. A tal fine le parti daranno la loro disponibilità alla Regione per avviare uno studio di filiera per individuare strumenti più idonei promossi dall'Unione Europea e dal Ministero del Lavoro da destinare ai lavoratori in esubero.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

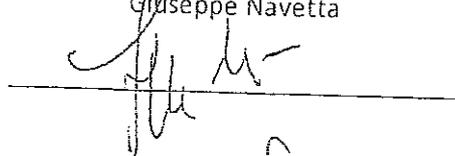
Le parti convengono, inoltre, che ove in contrattazione regionale trilaterale tra Organismi gestori, anche nelle loro forme associative, Organizzazioni sindacali firmatari del CCNL e Regione Siciliana, si addinga ad accordi diversi e vincolanti per le parti, le stesse si impegnano a rivedersi per l'armonizzazione del presente accordo con le norme pattizie sottoscritte in contrattazione regionale trilaterale.



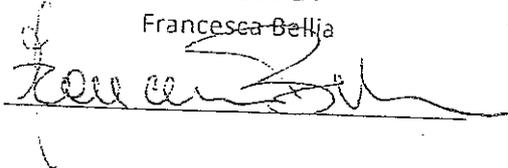
FLC CGIL
Michele Vivaldi



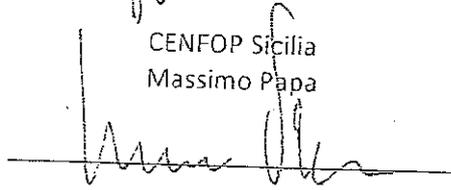
FORMA Sicilia
Giuseppe Navetta



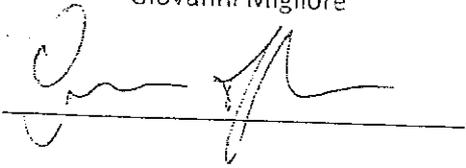
CISL SCUOLA
Francesca Bellia



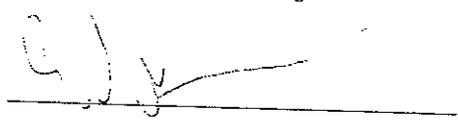
CENFOP Sicilia
Massimo Papa



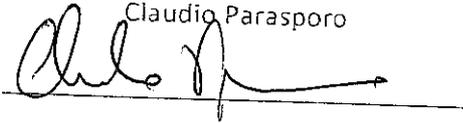
CISL SCUOLA
Giovanni Migliore



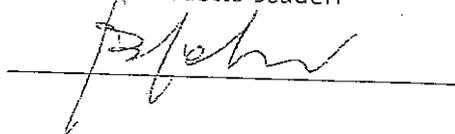
ANFOP Sicilia
Gabriele Albergoni



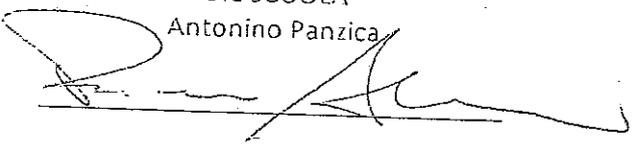
UIL SCUOLA
Claudio Paraspuro



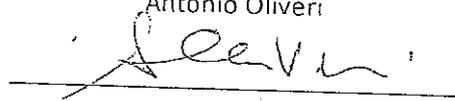
ASEF
Benedetto Scuderi



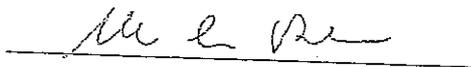
UIL SCUOLA
Antonino Panzica



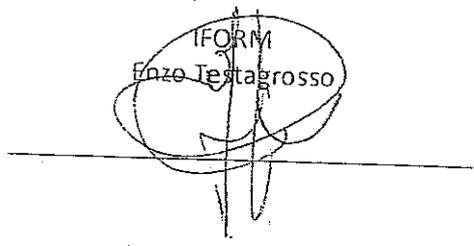
ASSOFOR
Antonio Oliveri



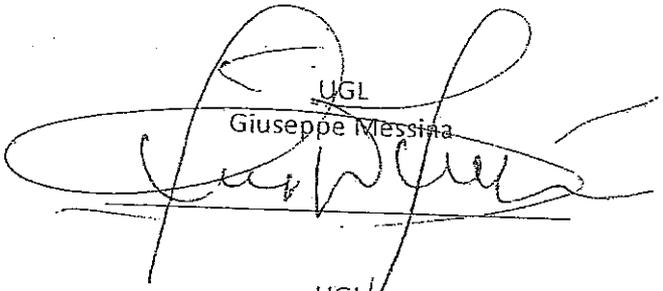
SNALS CONFESAL
Maria Chiara Blandano



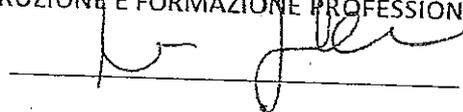
IFORM
Enzo Testagrosso



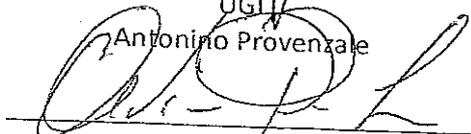
UGL
Giuseppe Messina



IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE



UGL
Antonino Provenzale



L'ASSESSORE DELL'ISTRUZIONE E
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

